

Per questo soggetto tuttè le Isole mandarono i deputati loro ad Eraclea *a* per procedervi all' elezzione d'vn Prencipe, e fù Lucio Anafetto, che la riportò, ed à chi il Popolo lasciò tutta la potenza sourana, di che non vogliono nientedimeno i Veneziani convenire, dicendo che doppo la fondazione della loro Republica, anno sempre conservato la loro libertà, e non ànno mai conosciuto altr' autorità, che quella delle leggi. Bodino, Gianotti, Giovanni, Botero, ed alcuni altri scrittori famosi, ànno parlato della souranità de' passati duchi di Venezia come vna cosa che non puol' esser poita in dubbio. Il lettore ne giudicherà dalle ragioni, siequenti, che hò estrate da' il loro proprii annali.

a l'Investitura *a* che tutti li Prelati, ed vfficiali eletti del Popolo, erano tenuti à dimandare al Doge per entrar' in possessione, è per quanto mi sembra, vn segno dell' autorità Sourana, ch' egli aveva in que' tempi. Oltre ciò, apparteneya ad esso di

a Isola della Provin-
cia d'oste
teneuano
la loro
Dieta

a Ducis
iustitie
electiones
Prælatu-
rarum
à Clero
& Pop.
debeant
inchoare,
& electi